



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali
Via Nometana, 2
00161 Roma

c.a. Dr.ssa Maria Margherita Migliaccio

segreteria.dicoter@mit.gov.it

dg.prog@pec.mit.gov.it

Dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza. Valutazione ambientale Strategica. Rapporto Ambientale. Contributo.

Con riferimento alla comunicazione di codesto Ministero del 23/12/2015 prot. 10832/RU (assunta al protocollo di questo ente il 24/12/2015, n° 4001) relativa all'oggetto;

Vista la documentazione tecnica trasmessa in allegato alla nota suddetta;

Visti i vigenti strumenti di pianificazione di questa Autorità di bacino:

- “Piano di Bacino, stralcio “Assetto Idrogeologico” (di seguito PAI), approvato con D.C.R.T n° 20 del 01/02/2005 e pubblicato sul sito web di questa Autorità di Bacino all'indirizzo http://www.autorita.bacinoserchio.it/piani_stralcio/assetto_idrogeologico come modificato con il “Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico – Primo Aggiornamento”, approvato con DPCM 26/07/2013 e pubblicato sul sito web di questa Autorità di Bacino all'indirizzo http://www.autorita.bacinoserchio.it/piani_stralcio/assetto_idrogeologico/variante_piano_bacino_1_aggiornamento_adottato;
- “Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. Secondo Aggiornamento”, adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino pilota del fiume Serchio n. 180 del 17/12/2015 e pubblicato sul sito web di questa Autorità all'indirizzo http://www.autorita.bacinoserchio.it/piani_stralcio/assetto_idrogeologico/progetto_piano_bacino_2_aggiornamento , che costituisce variante al vigente P.A.I. e relative misure di salvaguardia, immediatamente vigenti ed efficaci;
- “Piano di Gestione del rischio di Alluvioni”, adottato con deliberazione n° 181 del 17/12/2015 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Serchio, pubblicato sul sito web di questa Autorità all'indirizzo http://www.autorita.bacinoserchio.it/pianodigestione_alluvioni;
- “Piano di Gestione delle Acque del distretto idrografico del fiume Serchio” (di seguito PdG), approvato ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE con DPCM 08/02/2013



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

e pubblicato sul sito web di questa Autorità di Bacino all'indirizzo <http://www.autorita.bacinoserchio.it/pianodigestione>;

- “Piano di Gestione delle Acque- 1° aggiornamento”, adottato con deliberazione n° 182 del 17/12/2015 dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Serchio, comprensivo di misure di salvaguardia pubblicato sul sito web di questa Autorità all’indirizzo <http://www.autorita.bacinoserchio.it/pianodigestione-aggiornamento-piano> ;

Visto il contributo espresso da questa Autorità di Bacino sul Rapporto Preliminare, con nota ns. prot. n. 2978 del 23/09/2015;

Rilevato che nel bacino del fiume Serchio, secondo i quadri conoscitivi di pericolosità idraulica e geomorfologica del P.A.I., sono presenti numerose infrastrutture poste in aree a rischio idrogeologico;

Evidenziato che nell’ambito del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR, attualmente in corso di definitiva approvazione ai sensi della direttiva 2007/60/CE):

- sono state redatte schede preliminari contenenti un primo censimento non esaustivo delle principali infrastrutture stradali e ferroviarie a rischio idraulico;
- che tali schede sono state sottoposte a partecipazione pubblica nel periodo di formazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e possono essere considerate utili come supporto alla programmazione di interventi finalizzati alla riduzione della vulnerabilità delle infrastrutture stesse nei confronti della pericolosità idraulica;

Ricordato

- che il vigente P.A.I. contiene una pianificazione di interventi di riduzione della pericolosità nell’ambito della quale sono tra l’altro contemplati alcuni importanti interventi di adeguamento di opere di attraversamento stradale e ferroviario presenti nel basso corso del Fiume Serchio;
- che il P.G.R.A. pone tra gli obiettivi generali validi a scala di bacino la “Mitigazione dei danni alla rete infrastrutturale primaria” e individua:
 - alcune misure specifiche (sostanzialmente derivanti dalla pregressa pianificazione del P.A.I.) mirate alla risoluzione di criticità localizzate (tra le altre si citano: “Adeguamento del ponte ferroviario sul Fiume Camaiole in loc. Bocchette”, “Interventi di adeguamento degli attraversamenti ferroviario e della statale Aurelia sul Fiume Serchio in località Migliarino Pisano”, “Interventi di adeguamento dell’attraversamento stradale sul Fiume Serchio in località Ponteasserchio”, “Interventi coordinati di adeguamento del nodo idraulico costituito dagli attraversamenti sul Fiume Serchio in località Ripafratta”);
 - misure generali valide a scala di bacino finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle infrastrutture a rischio (“Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità su infrastrutture stradali e autostradali”, “Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità su infrastrutture ferroviarie”);

Considerato inoltre che il sistema dei trasporti (“Transport”) nel bacino del fiume Serchio è individuato, nel suddetto Piano di Gestione delle Acque del fiume Serchio- I° Aggiornamento, come pressione significativa che incide sullo stato di qualità delle acque e che pertanto tale Piano individua specifiche misure (azioni) di piano nei confronti di tale pressione (2_3 transport: “Misura per il trattamento delle acque dilavanti attraverso la realizzazione di sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia e sistemi di trattamento delle acque” PDGA_M35_Acq_dilav);

Preso atto che dalla analisi del Rapporto Ambientale prodotto emerge quanto segue:

bl/sts/fq



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

- ai fini della riduzione del rischio idrogeologico (Macro-componente ambientale n° 2; Obiettivo Ambientale Sintetico OAS n° 2), “i fattori oggetto di valutazione in merito a questo genere di impatti sul tema della resilienza ai cambiamenti climatici, così come del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico etc. sono quasi tutti valutabili necessariamente alla scala del progetto, e quindi a un livello di dettaglio proprio della V.I.A” (pag. 126-127 del Rapporto Ambientale),
- Relativamente agli obiettivi prevalentemente ambientali, per le successive fasi di definizione/valutazione della programmazione in materia di trasporti, costituiscono riferimento importante i “Piani Stralcio di Bacino Idrografico, Piani di Gestione delle Acque, Piani di Gestione delle risorse idriche di cui alla Direttiva 2000/60/CE, Piani di gestione del rischio di Alluvioni di cui alla Direttiva 2007/60/CE” (pag. 123 del Rapporto Ambientale);

Ribadito quanto già affermato nel suddetto contributo espresso in fase di Rapporto Preliminare in merito alle valutazioni ambientali che dovranno tenere in considerazione i seguenti aspetti:

1. la coerenza/compatibilità degli interventi dell’”Allegato Infrastrutture” al Documento di Economia e Finanza, con tutti gli strumenti di pianificazione del bacino del fiume Serchio;
2. le interferenze delle nuove infrastrutture con le pericolosità geomorfologiche e idrauliche P4 e P3, riconosciute nei vigenti Piani di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), e con i relativi condizionamenti/limitazioni contenuti nei medesimi piani;
3. la possibile interferenza o incongruenza delle eventuali nuove infrastrutture con gli stati/obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, con le limitazioni ai prelievi di acqua contenuti nella Scheda Norma 7 del PdG (*Limitazioni temporanee alle derivazioni da acque superficiali e sotterranee dl bacino del lago di Massaciuccoli*) e con la tutela e salvaguardia delle aree comprese nel Registro delle Aree Protette (tav. 5 del PdG).

Tutto ciò premesso questa Autorità di Bacino sottolinea la necessità che il Piano e il Rapporto Ambientale esplicitino chiaramente che i punti di cui al precedente elenco vengano soddisfatti in fase di attuazione degli interventi.

Inoltre si segnala la necessità che, per una corretta valutazione degli effetti ambientali sulle risorse “suolo”, “sottosuolo” e “acqua” derivanti dalla realizzazione delle opere infrastrutturali previste dall’Allegato Infrastrutture, nonché per la valutazione delle eventuali connesse opere di mitigazione e compensazione, il Piano e il Rapporto Ambientale esplicitino che i progetti di maggior dettaglio siano sottoposti all’Autorità di Bacino per il rilascio del parere di competenza, ove questo sia previsto dai succitati Piani di Bacino o da altre disposizioni normative.

Questa Autorità di Bacino si riserva di valutare gli effetti ambientali delle misure previste e la loro compatibilità con i Piani di Bacino sulla base dei progetti di maggior dettaglio che saranno elaborati in fase attuativa.

Si ricorda infine che il PGRA e il PdG hanno individuato le misure già citate, vincolanti per gli Enti attuatori, sul sistema delle infrastrutture nel bacino del fiume Serchio che per comodità si riportano:

Misure del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni:

MA1_CAM_PonteB : Adeguamento del ponte ferroviario sul Fiume Camaiole in loc. Bocchette,

MA1-2_SER_Attrav_a: Interventi di adeguamento degli attraversamenti ferroviario e della statale Aurelia sul Fiume Serchio in località Migliarino Pisano,

MA1-2_SER_Attrav_b: Interventi di adeguamento dell'attraversamento stradale sul Fiume Serchio in località Pontasserchio,

MA1-2_SER_Attrav_c: Interventi coordinati di adeguamento del nodo idraulico costituito dagli attraversamenti sul Fiume Serchio in località Ripafratta

bl/sts/fq



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

MA1-2-3_Via_RidVul: Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità su infrastrutture stradali e autostradali

MA1-2-3_Fer_RidVul: Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità su infrastrutture ferroviarie

Misure del Piano di Gestione delle Acque:

2_3 transport: *“Misura per il trattamento delle acque dilavanti attraverso la realizzazione di sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia e sistemi di trattamento delle acque”*

Tali misure concorrono alla mitigazione del rischio idraulico e al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui rispettivamente alla Direttiva 2007/60/CE e 2000/60/CE.

Si richiede pertanto che la programmazione di interventi sulle infrastrutture nel bacino del fiume Serchio si finalizzi anche all'attuazione di tali misure.

Il Segretario Generale
(Prof. Raffaello Nardi)
(FIRMATO DIGITALMENTE)

bl/sts/fq